

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

(N. 1584/bis, 1584/ter, 1584/quater-A)

*Relazione orale ai sensi  
dell'articolo 77 del Regolamento*

## TESTO PROPOSTO DALLA 5<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

PER IL

### DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del Tesoro

di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 SETTEMBRE 1981

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1982  
e bilancio pluriennale per il triennio 1982-1984

comprendente le modificazioni recate

dalle

NOTE DI VARIAZIONI (nn. 1584/bis, 1584/ter e 1584/quater)

al

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1982  
e bilancio pluriennale per il triennio 1982-1984

presentate dal Ministro del Tesoro

di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

COMUNICATE ALLA PRESIDENZA, RISPETTIVAMENTE,  
IL 16 DICEMBRE 1981, IL 13 E IL 20 APRILE 1982

**PARERI DELLA 1ª COMMISSIONE PERMANENTE**

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO  
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA  
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore MURMURA)

**sulla prima nota di variazioni**

15 aprile 1982

La Commissione, esaminato il provvedimento, comunica di non opporsi all'ulteriore *iter*.

Dissentono i senatori del Gruppo comunista.

---

**sulla seconda nota di variazioni**

15 aprile 1982

La Commissione, esaminato il provvedimento, comunica di non opporsi all'ulteriore *iter*.

Dissentono i senatori del Gruppo comunista.

**PARERE DELLA 3<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE  
(AFFARI ESTERI)**

**sulla seconda nota di variazioni**

(Estensore TAVIANI)

14 aprile 1982

La Commissione, esaminato il provvedimento, dichiara di non avere nulla da osservare per quanto di competenza.

**PARERI DELLA 4<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE  
(DIFESA)**

(Estensore GIUST)

**sulla prima nota di variazioni**

17 febbraio 1982

La Commissione,

premessi di aver svolto una approfondita indagine (attraverso la Sottocommissione permanente per la spesa e la programmazione militare) sulle ripercussioni delle decurtazioni al bilancio della Difesa (recate dal provvedimento in titolo) sull'industria e sull'occupazione nazionale, incontrando, oltre ai vertici militari responsabili, rappresentanti delle industrie e dei lavoratori del settore interessato;

constatato le preoccupanti conseguenze delle predette decurtazioni in ordine all'attuazione dei programmi di ammodernamento militare e al campo occupazionale (6 milioni e 700 mila ore produttive in meno nel 1982 con mancato impiego di circa 9.000 lavoratori e ricorso alla Cassa integrazione per 120 miliardi);

rilevato che la contrazione produttiva e il mancato investimento di capitali nella ricerca e nello sviluppo tecnologico provocati nell'industria nazionale degli armamenti verrebbero a toccare un settore escluso di fatto sino ad oggi da ogni sostegno statale, con notevole perdita al momento di commesse nazionali ed estere ed il rischio di irreversibili crisi aziendali che costringerebbero la Difesa a rivolgersi in futuro al resto del mondo (con doppio danno per la bilancia dei pagamenti);

considerati gli aspetti negativi, per quanto concerne l'efficienza minima e la credi-

bilità dello strumento militare, della rinuncia ai programmi in corso (molti dei quali già al punto di non ritorno) che non consentirebbe di tener fede ad impegni assunti in sede NATO e contraddirebbe all'esigenza di un rafforzamento delle forze convenzionali europee (per contrastare il crescente abbassarsi della pericolosa soglia nucleare e rendere possibile l'auspicato negoziato globale per la limitazione delle armi atomiche);

accertato che i tagli recati dalla Nota di variazioni verrebbero tutti a cadere sulle attività produttive della Difesa per l'imprescindibilità delle spese per i programmi di forza e di quelle per l'esercizio;

tenuto conto tuttavia dell'esigenza di considerare la compatibilità del volume del bilancio della Difesa con il generale programma della spesa pubblica;

dà, a maggioranza, parere contrario alla Nota di variazioni, chiedendo il ripristino delle somme che ci si propone di decurtare almeno in parte attraverso un accesso selettivo e motivato al fondo occupazione e investimento ed interamente poi attraverso successivi provvedimenti di variazione del bilancio.

La Commissione difesa inoltre propone all'unanimità, che il Senato, nell'esame del disegno di legge di bilancio, inviti il Governo a:

prevedere che nell'ambito dei vari comparti industriali del piano a medio termine trovino collocazione alcuni programmi fina-

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

lizzati di interesse della Difesa, specie nel settore dell'innovazione tecnologica con *fall out* civile;

rivedere la contrattistica vigente al fine di contenere le procedure amministrative sia nella fase dell'impegno che in quella dei pagamenti;

fornire al Parlamento per il futuro una programmazione disaggregata e finalizzata sullo sviluppo dello strumento militare sia in termini industriali sia in termini di rispon-

denza agli obiettivi di difesa nazionale (cioè una redazione del bilancio in chiave funzionale che indichi, al riguardo dell'acquisizione dei nuovi mezzi di ammodernamento militare e per grandi aggregati, scelte, impegni finanziari per settore, costi industriali ed anche i singoli costi di gestione).

La Commissione difesa chiede infine che il presente parere sia pubblicato in allegato alla relazione per l'Assemblea.

---

(Estensore GIUST)

**sulla seconda nota di variazioni**

15 aprile 1982

La Commissione, pur non avendo nulla da osservare sul contenuto della seconda Nota di variazioni (che traduce in bilancio le disposizioni del disegno di legge finanziaria) esprime parere contrario in quanto la seconda Nota non accoglie nulla del parere e delle proposte trasmessi alla Commissione bilancio in relazione alla prima Nota di variazioni.

**PARERI DELLA 6<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE  
(FINANZE E TESORO)**

**sulla prima nota di variazioni**

(Estensore BERLANDA)

6 aprile 1982

La Commissione, esaminato il provvedimento, dichiara di non aver nulla da osservare per quanto di competenza.

---

**sulla seconda nota di variazioni**

(Estensore BERLANDA)

15 aprile 1982

La Commissione, esaminato il provvedimento, esprime — a maggioranza — parere favorevole.

**PARERE DELLA 7<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
(ISTRUZIONE PUBBLICA E BELLE ARTI, RICERCA SCIENTIFICA,  
SPETTACOLO E SPORT)

**sulla prima e seconda nota di variazioni**

(Estensore SCHIANO)

14 aprile 1982

La Commissione, esaminati gli atti numeri 1584/7-bis, 1584/7-ter e 1584/21-bis esprime su ciascuno di essi i pareri seguenti:

A) Sulla prima Nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1982 e bilancio pluriennale per il triennio 1982-1984 concernente la tabella 7 relativa allo stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1982 (atto numero 1584/7-bis) la Commissione esprime parere favorevole per quanto di competenza.

I Gruppi comunista e della sinistra indipendente esprimono riserve in ordine allo spostamento di somma dal capitolo 1139 al capitolo 1112, in quanto si sottraggono fondi rilevanti al settore dell'orientamento nella scuola secondaria.

B) Sulla seconda Nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1982 e bilancio pluriennale per il triennio 1982-1984 concernente la tabella 7 relativa allo stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1982 (atto numero 1584/7-ter) la Commissione nulla ha da osservare per quanto di competenza.

C) Sulla prima Nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1982 e bilancio pluriennale per il triennio 1982-1984 concernente la tabella 21 relativa allo stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali per l'anno finanziario 1982 (atto numero 1584/21-bis) la Commissione nulla ha da osservare per quanto di competenza.

**PARERE DELLA 8ª COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI)**

**sulla prima e seconda nota di variazioni**

(Estensore DEL PONTE)

15 aprile 1982

La Commissione, esaminate le note di variazioni al bilancio, esprime parere favorevole con le seguenti osservazioni:

1) per quanto riguarda i problemi della cantieristica, si sottolinea l'esigenza che i relativi disegni di legge, già approvati dal Consiglio dei ministri e dei quali si sollecita l'immediata presentazione al Parlamento, possano trovare copertura finanziaria nell'ambito del Fondo per gli investimenti previsto dal disegno di legge finanziaria;

2) in relazione alle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati al decreto-legge concernente le zone terremotate della Basilicata e della Campania in ordine alla proroga del sussidio per i disoccupati ed a misure a favore della occupazione giovanile, si prospetta la necessità di apprestare, nel disegno di legge finanziaria, idonei strumenti di copertura;

3) in merito allo stralcio di numerosi articoli dal disegno di legge finanziaria ed in particolare delle disposizioni relative alle zone terremotate del Friuli, all'ANAS ed al-

l'Azienda di assistenza al volo si rileva l'urgenza di definire l'iter del disegno di legge nel quale sono state recepite le norme stralciate (Atto Camera n. 3043/bis) giacchè quest'ultimo si configura ormai come una seconda legge finanziaria per il 1982 e la sua approvazione rappresenta perciò il presupposto delle singole leggi sostanziali di spesa;

4) si esprime preoccupazione per il fatto che la seconda Nota di variazioni prevede, nella tabella relativa ai Lavori pubblici, una riduzione di 7 miliardi della spesa per il completamento delle opere reative ai porti di Sciacca e di Mazara del Vallo nonchè la soppressione dello stanziamento di 10 miliardi concernente studi e progettazioni relativi agli interventi per la ricostruzione e la ripresa economica delle zone terremotate della Valle del Belice.

Sulla base delle precedenti considerazioni si richiama l'attenzione della Commissione di merito sulla opportunità di un ripensamento critico della esperienza fatta in ordine alla utilizzazione della legge finanziaria quale strumento di programmazione della spesa ed al suo raccordo con la legge di bilancio.

**PARERE DELLA 9ª COMMISSIONE PERMANENTE  
(AGRICOLTURA)**

**sulla prima nota di variazioni**

(Estensore FINESSI)

14 aprile 1982

La Commissione, esaminato il provvedimento, esprime parere favorevole.

**PARERE DELLA 10ª COMMISSIONE PERMANENTE  
(INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO)**

**sulla prima e sulla seconda nota di relazione**

(Estensore VETTORI)

15 aprile 1982

La Commissione esamina la prima e la seconda nota di variazione per le parti di competenza, esprime a maggioranza parere favorevole. In particolare, essa prende atto con soddisfazione degli stanziamenti (previsti nella prima Nota di variazione) necessari per dare attuazione alla legge 27 maggio 1981, n. 240, sui consorzi di piccole e medie imprese.

La Commissione prende inoltre atto delle variazioni al capitolo 7702, che potranno consentire gli adempimenti conseguenti al decreto-legge n. 574 del 1979, relativo alle importazioni di prodotti petroliferi, della riduzione dell'autorizzazione di cassa relativa alla legge n. 675 del 1977, e della riduzione dei

trasferimenti alle Camere di commercio (capitolo 5105) conseguente all'articolo 35 del decreto-legge n. 786 del 1981, convertito con modificazioni nella legge n. 51 del 1982.

I senatori del Gruppo comunista, con riferimento alla seconda Nota di variazioni (che recepisce i contenuti del disegno di legge finanziaria) formulano una dura critica contro l'avvenuto stralcio delle disposizioni relative al sostegno alle esportazioni ed al credito artigiano: ciò rischia di compromettere, a loro giudizio, il riequilibrio della bilancia commerciale e lo sviluppo degli investimenti nel settore artigiano, dal momento che gli Istituti di credito preposti a tali interventi (rispettivamente, il Mediocredito centrale e l'Artigiancassa) sono da tempo prive di fondi.

**PARERE DELLA 11ª COMMISSIONE PERMANENTE**  
(LAVORO, EMIGRAZIONE, PREVIDENZA SOCIALE)

sulla prima e seconda nota di variazioni

(Estensore TOROS)

14 aprile 1982

La Commissione, esaminate le variazioni al bilancio dello Stato, con il voto contrario del rappresentante del Gruppo comunista, esprime parere favorevole per quanto di competenza.

**PARERE DELLA 12ª COMMISSIONE PERMANENTE**  
(IGIENE E SANITÀ)

sulla prima e seconda nota di variazioni

(Estensore DEL NERO)

14 aprile 1982

La Commissione, esaminati i provvedimenti in titolo, esprime a maggioranza parere favorevole.

In particolare i senatori del Gruppo comunista dissentono sulla previsione di aumento della voce « Spese comuni » (8. 4. 1.) per quanto riguarda la seconda Nota di variazioni, in quanto ritengono che la suddetta previsione di aumento sia connessa ad un incremento quantitativo del personale che si verificherebbe indipendentemente dalla prevista organica ristrutturazione del Ministero della sanità.

La Commissione ritiene inoltre di dover esprimere una valutazione, sul piano generale, anche per quanto riguarda gli stanziamenti previsti per le spese sanitarie, in particolare quelle riguardanti il Fondo sanitario nazionale.

La Commissione, nel ribadire le considerazioni già formulate in sede di esame del disegno di legge finanziaria, rileva che pur essendo i suddetti stanziamenti aumentati rispetto al bilancio di previsione dello Stato del 1982, sono tuttora insufficienti, tenuto anche conto della difficoltà di realizzare le previste diminuzioni di spesa o le economie di gestione.

### **DISEGNO DI LEGGE**

*Per il testo del disegno di legge, proposto dalla Commissione,  
senza modificazioni, come risulta dalla terza Nota di variazioni,  
v. lo stampato 1584-quater*



TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE PER LE TABELLE,  
I QUADRI GENERALI RIASSUNTIVI E GLI ALLEGATI  
NONCHÈ PER I SINGOLI STATI DI PREVISIONE

TABELLE A, B, C e D — Per il testo delle tabelle, cui la Commissione non propone modificazioni, v. lo stampato 1584-*quater*.

QUADRI GENERALI RIASSUNTIVI E ALLEGATI — Per il testo dei quadri generali riassuntivi e degli allegati, che la Commissione propone come risulta dalla seconda Nota di variazioni, v. lo stampato 1584-*ter*: ad essi la Commissione stessa non propone modificazioni

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E DEI SINGOLI MINISTERI

Per le tabelle relative ai singoli stati di previsione — che vengono proposte dalla Commissione nel testo del Governo, con le modificazioni derivanti dalle Note di variazioni — v. gli stampati da 1584/1 a 1584/21, da 1584/1-*bis* a 1584/21-*bis*, da 1584/1-*ter* a 1584/19-*ter*.